



**In allegato alla dichiarazione di
Codice fiscale**

Relazione tecnica di asseverazione

**(articolo 20, Decreto del Presidente della repubblica 06/06/2001, n. 380, recepito dinamicamente
dall'articolo 1 della Legge regionale 10/08/2016, n. 16)**

DATI DEL PROGETTISTA

il sottoscritto progettista

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale						
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita						
Cittadinanza									
Possesso Partita IVA		Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione		
Sede Professionale									
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata						

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

1 che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 recepito con modifiche dall'articolo 5 della Legge regionale 10/08/2016, n. 16:

1.1 intervento di nuova costruzione

(articolo 3, comma 1, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, recepito dall'articolo 5 della Legge regionale 10/08/2016, n. 16)

1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente

1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune

1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comportino la trasformazione in via permanente di suolo inedificato

1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per servizi di telecomunicazioni

1.1.5 l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o delle tende e delle unità abitative mobili con meccanismi di rotazione in funzione, e loro pertinenze e accessori, che siano collocate, anche in via continuativa, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, che non posseggano alcun collegamento di natura permanente al terreno e presentino le caratteristiche dimensionali e tecnico-costruttive previste dalle normative regionali di settore ove esistenti

1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche di attuazione degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale

1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato

1.1.8 interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d) dell'articolo 3, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

1.2 interventi di ristrutturazione urbanistica

(articolo 3, comma 1, lettera f) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, recepito dall'articolo 5 della Legge regionale 10/08/2016, n. 16)

1.3 interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni

(articolo 5, comma 1, lettera c) della Legge regionale 10/08/2016, n. 16)

1.4 le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi dei sottotetti, delle pertinenze, dei locali accessori, degli interrati e dei seminterrati esistenti e regolarmente realizzati alla data di entrata in vigore della Legge regionale 10/08/2016, n. 16, fatta eccezione per le pertinenze relative ai parcheggi di cui all'articolo 18 della legge 06/08/1967, n. 765, come integrato e modificato dall'articolo 31 della Legge regionale 26/05/1973, n. 21

(articolo 5, comma 1, lettera d), punto 1, della Legge regionale 10/08/2016, n. 16)

1.5 il recupero volumetrico di verande regolarmente realizzate ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 06/04/2003, n. 4 fino ad un massimo del 2 per cento del volume dell'unità immobiliare residenziale afferente, ad esclusione delle verande realizzate nei fronti prospicenti pubbliche strade o piazze

(articolo 5, comma 1, lettera d), punto 2 della Legge regionale 10/08/2016, n. 16)

- 1.6 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (articolo 22, comma 1, 2 e 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, recepito dall'articolo 10 della Legge regionale 10/08/2016, n. 16) per i quali, ai sensi dell'articolo 22, comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, recepito dall'articolo 10, comma 9 della Legge regionale 10/08/2016, n. 16 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire

Specificare

- 1.7 mutamento della destinazione d'uso ai sensi dell'articolo 26 della Legge regionale 10/08/2016, n. 16
- 1.8 titolo unico ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160
- 1.9 intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- 1.10 intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380. In particolare si chiede di derogare:
- 1.10.1 alla destinazione d'uso (specificare)
- 1.10.2 alla densità edilizia (specificare)
- 1.10.3 all'altezza (specificare)
- 1.10.4 alla distanza tra i fabbricati (specificare)
- 1.11 intervento soggetto a stipula di convenzione ai sensi dell'articolo 28 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- 1.12 intervento soggetto a stipula di convenzione ai sensi dell'articolo 20 della Legge regionale 10/08/2016, n. 16
- 1.13 varianti che presentano i caratteri delle variazioni essenziali
- 1.13.1 titolo unico n. del
- 1.13.2 permesso di costruire n. del
- 1.13.3 SCIA/DIA alternativa al permesso di costruire n. del
(articolo 23, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, recepito con modifiche dall'articolo 10 della Legge regionale 10/08/2016, n. 16)

e che consistono in

- 2 che le opere in progetto
- 2.1 non comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
- 2.2 comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
- 2.3 comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del Decreto Ministeriale 02/04/1968, n. 1444 tra categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- 2.4 comportano mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'articolo 23-ter, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- 3 che la richiesta di permesso di costruire è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro

2) Stato legittimo dell'immobile prima dell'intervento

l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento, con riferimento a quanto indicato nella corrispondente sezione del Modulo Unico Titolare, a cui è allegata la presente Relazione:

2.1 corrisponde allo stato legittimo come risultante:

- 2.1.1 dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecunaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messa/e a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro Regolarità urbanistica e precedenti edilizi del Modulo Unico Titolare
- 2.1.2 dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro 3 "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"
- 2.1.3 dalla sanatoria di cui al successivo quadro "Sanatoria"
(scelta possibile solo in caso di PDC in sanatoria)

a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

3) Dichiarazione di tolleranze

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

- 3.1 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 1 e 1-ter, secondo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo:
- 3.2 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, commi 1-bis e 1-ter, primo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
 - 3.2.1 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile
 - 3.2.2 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile
 - 3.2.3 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile
 - 3.2.4 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile
 - 3.2.5 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile
- 3.3 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile
- 3.4 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difformi ubiacazione delle aperture interne, difformi esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere
- 3.5 tolleranza di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel "quadro riepilogativo della documentazione allegata" della presente relazione

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 3-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:

- 3.6** dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)
- 3.7** trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
 - 3.7.1** non ha rilevanza strutturale
 - 3.7.2** ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
 - 3.7.2.1** intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:
 - 3.7.2.1.1** allega l'autorizzazione sismica rilasciata ai sensi dell'articolo 94, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
 - 3.7.2.1.2** attesta che si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 sull'istanza di autorizzazione presentata in data
 - 3.7.2.2** intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:
 - 3.7.2.2.1** dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi
 - 3.7.2.3** intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:
 - 3.7.2.3.1** dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

Numero protocollo

Data protocollo

Numero protocollo

Data protocollo

4) Sanatoria

la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria riguarda:

- 4.1** un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in assenza del permesso di costruire o in difformità da esso oppure in assenza della scia alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 36). Intervento realizzato in data:

Data di realizzazione dell'intervento

- 4.1.1** pertanto ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata

- 4.2** un intervento soggetto a permesso di costruire realizzato in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla scia alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o con variazioni essenziali. Intervento realizzato in data:

Data di realizzazione dell'intervento

che risulta conforme:

- 4.2.1** alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione

Pertanto:

- 4.2.1.1** ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata

- 4.2.1.2** dà atto, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che si allegano - riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza (articolo 36-bis comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 3) che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è

Data/Epoca di realizzazione dell'intervento

- 4.2.1.3** attesta, essendo impossibile accettare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in possesso del titolare (Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 3, articolo 36-bis comma 3) che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è:

Data/Epoca di realizzazione dell'intervento

- 4.2.1.4** ai fini della sanatoria, la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria:

- 4.2.1.4.1** non prevede interventi

- 4.2.1.4.2** propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

- 4.2.1.5 quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa, ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 3-bis
- 4.2.1.5.1 dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)
 - 4.2.1.5.2 trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
 - 4.2.1.5.2.1 non ha rilevanza strutturale
 - 4.2.1.5.2.2 ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
 - 4.2.1.5.2.2.1 intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:
 - 4.2.1.5.2.2.1.1 allega l'autorizzazione sismica è stata rilasciata ai sensi dell'articolo 94, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

Numero protocollo	Data protocollo

- 4.2.1.5.2.2.1.2 attesta che si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 sull'istanza presentata in data

Numero protocollo	Data protocollo

- 4.2.1.5.2.2.2 intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:
 - 4.2.1.5.2.2.2.1 dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi sull'istanza presentata in data

Numero protocollo	Data protocollo

- 4.2.1.5.2.2.3 intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:
 - 4.2.1.5.2.2.3.1 dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi sull'istanza presentata in data

Numero protocollo	Data protocollo

- 4.2.2 alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta

Pertanto:

- 4.2.2.1** ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata
- 4.2.2.2** dà atto, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che si allegano - riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza (articolo 36-bis comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 3) che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è

Data/Epoca di realizzazione dell'intervento

- 4.2.2.3** attesta, essendo impossibile accettare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in possesso del titolare (Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 3, articolo 36-bis comma 3) che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è:

Data/Epoca di realizzazione dell'intervento

- 4.2.2.4** ai fini della sanatoria, la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria:
 - 4.2.2.4.1** non prevede interventi
 - 4.2.2.4.2** propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- 4.2.2.5** quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa, ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 3-bis
 - 4.2.2.5.1** dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)
 - 4.2.2.5.2** trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
 - 4.2.2.5.2.1** non ha rilevanza strutturale
 - 4.2.2.5.2.2** ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
 - 4.2.2.5.2.2.1** intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:
 - 4.2.2.5.2.2.1.1** allega l'autorizzazione sismica è stata rilasciata ai sensi dell'articolo 94, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

Numero protocollo

Data protocollo

- 4.2.2.5.2.2.1.2** attesta che si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 sull'istanza presentata in data

Numero protocollo

Data protocollo

- 4.2.2.5.2.2.2 intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:

- 4.2.2.5.2.2.2.1 dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi sull'istanza presentata in data

Numero protocollo	Data protocollo

- 4.2.2.5.2.2.3 intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:

- 4.2.2.5.2.2.3.1 dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi sull'istanza presentata in data

Numero protocollo	Data protocollo

- 4.3 relativamente all'iscrizione catastale:

- 4.3.1 dichiara che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale
- 4.3.2 comunica gli estremi della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata
- 4.3.3 si impegna a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

5) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie linda di pavimento (s.l.p.)	mq	
superficie coperta (s.c.)	mq	
volumetria	mc	
numero dei piani	n.	

6) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

Strumento urbanistico	Specificare	Zona	Articolo
<input type="checkbox"/> PRG/PUG			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> PIANO PAESISTICO			
<input type="checkbox"/> ALTRO			

7) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236
- 7.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 7.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al PDC, soddisfa il requisito di
 - 7.3.1 accessibilità
 - 7.3.2 visitabilità
 - 7.3.3 adattabilità
- 7.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
 - 7.4.1 presenta contestualmente al permesso di costruire la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

8) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 8.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 8.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
 - 8.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - 8.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
 - 8.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
 - 8.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
 - 8.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
 - 8.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
 - 8.2.7 di protezione antincendio
 - 8.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

[Altra tipologia di impianti](#)

pertanto, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

- 8.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 8.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - 8.2.8.2.1 allega i relativi elaborati

9) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- 9.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
- 9.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto
 - 9.1.2.1 sono indicate alla presente richiesta di permesso di costruire
 - 9.1.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 9.2.1 non è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 9.2.2 è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
 - 9.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
 - 9.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- 9.3.1 ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 e ss. mm. e ii. in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
 - 9.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
- 9.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
 - 9.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
- 9.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
 - 9.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28

10) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 10.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- 10.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
 - 10.2.1 documentazione di impatto acustico (articolo 8, comma 2 e comma 4 della Legge 26/10/1995, n. 447)
 - 10.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
 - 10.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (articolo 8, comma 3-bis della Legge 26/10/1995, n. 447), nel caso in cui ci sia la zonizzazione acustica comunale)
 - 10.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, comma 1 e comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
- 10.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- 10.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997

11) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 11.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo
(articolo 41-bis del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e articolo 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
- 11.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotto ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e inoltre
 - 11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
 - 11.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161 e ss. mm. e ii. si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo
 - 11.2.3.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 11.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
 - 11.3.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi dell'articolo 41 bis, comma 2, del Decreto Legge 21/06/2013, n. 69 e ss. mm. e ii.
- 11.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- 11.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

12) Prevenzione incendi

che l'intervento da realizzare

- 12.1 non è soggetta alle norme di prevenzione incendi
- 12.2 è soggetta alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 12.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
 - 12.3.1 si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
 - 12.3.2 la deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento da realizzare

- 12.4 non è soggetta alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
- 12.5 è soggetta alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e
 - 12.5.1 si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto
 - 12.5.2 la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

- 12.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

(in tale caso è necessario presentare al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco il mod. PIN 2.6 con il quale si assevera il non aggravio)

13) Amianto

- 13.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 13.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, comma 2 e comma 5 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
 - 13.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione
 - 13.2.2 sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

14) Conformità igienico-sanitaria

- 14.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

Specificare

- 14.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
 - 14.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga
 - 14.2.2 altro

Specificare

- 14.3 è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, trattandosi di:
 - 14.3.1 locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (articolo 24, comma 5-bis, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
 - 14.3.2 alloggio monostanza per una persona, con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (articolo 24, comma 5-bis, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfi il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14/06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380):
 - 14.3.3 alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (articolo 24, comma 5-bis, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfi il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14/06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380):
 - 14.3.(1-3).1 che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14/06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
 - 14.3.(1-3).2 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
 - 14.3.(1-3).3 è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico- sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla imensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'area trasversali e dall'impiego di mezzi e ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

15) Interventi strutturali e/o in zona sismica

- 15.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 15.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 15.2.1 si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- 15.2.2 la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)
- 15.2.3 la denuncia è stata presentata con

Protocollo	Data

e che l'intervento

- 15.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi dell'articolo 93 e dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale
- 15.4 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con

Protocollo	Data

- 15.5 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 3 e 4) e
- 15.5.1 si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)
- 15.5.2 la denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con

Protocollo	Data

- 15.5.3 la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio dei lavori

- 15.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 1 e 2) e

- 15.6.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

- 15.6.2 l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con

Protocollo	Data

16) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

- 16.1 l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 16.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto
- 16.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
- 16.3 l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articolo 248, comma 2 e articolo 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Data	Ente di riferimento

17) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- 17.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 17.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata, ovvero all'impegno degli interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto del permesso

18) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto:

- 18.1 non necessita di autorizzazione allo scarico
- 18.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
- 18.3 necessita di autorizzazione
 - 18.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto
 - 18.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 - 18.3.1.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 18.3.2 allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto
 - 18.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 - 18.3.1.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 18.3.3 all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
 - 18.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 - 18.3.1.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

19) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42

- 19.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 19.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi della ai sensi dell'articolo 149 del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, dell'Allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 e dell'articolo 4 e della Legge regionale 06/05/2019, n. 5
- 19.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 19.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 e dalla Legge regionale 06/05/2019, n. 5 e
- 19.3.1.1 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con
- | Protocollo | Data |
|------------|------|
| | |
- 19.3.1.2 altro
- | Specificare |
|-------------|
| |
- 19.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
- 19.3.2.1 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con
- | Protocollo | Data |
|------------|------|
| | |
- 19.3.2.2 altro
- | Specificare |
|-------------|
| |
- 19.3.3 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 36-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e
- 19.3.3.1 si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - articolo 36-bis, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

20) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42,

- 20.1 non è sottoposto a tutela
- 20.2 è sottoposto a tutela
- 20.2.1 il parere/nulla osta è stato rilasciato con
- | Protocollo | Data |
|------------|------|
| | |
- 20.2.2 altro
- | Specificare |
|-------------|
| |

21) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

- 21.1 non ricade in area tutelata
- 21.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 21.3 ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni
 - 21.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
 - 21.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

- 21.3.3 altro

Specificare

TUTELA ECOLOGICA / AMBIENTALE

22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 non è sottoposta a tutela
- 22.2 è sottoposta a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui all'articolo 61, comma 5 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267
- 22.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 61, comma 5 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267
 - 22.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 - 22.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 23.1 non è sottoposta a tutela
- 23.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 115, comma 2 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523
 - 23.2.1 contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)
 - 23.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

24) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120) l'intervento

- 24.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 24.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
 - 24.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
 - 24.2.2 la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Protocollo	Data

25) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265)

- 25.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 25.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 25.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
 - 25.2.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
 - 25.2.2 la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

26) Area a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto ministeriale 09/05/2001):

- 26.1 nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 26.2 nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
 - 26.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
 - 26.2.2 l'intervento ricade in area di danno
 - 26.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
 - 26.2.2.2 altro (specificare)
- 26.3 nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
 - 26.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
 - 26.3.2 altro (specificare)

27) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- 27.1 non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica
- 27.2 risulta assoggettata ai seguenti vincoli
 - 27.2.1 fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
In caso di area/immobile assoggettato al sopracitato vincolo
 - 27.2.1.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
 - 27.2.1.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
 - 27.2.1.3 altro (specificare)
 - 27.2.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, comma 1 e comma 6 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
In caso di area/immobile assoggettato al sopracitato vincolo
 - 27.2.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
 - 27.2.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
 - 27.2.2.3 altro (specificare)
 - 27.2.3 altro vincolo di tutela ecologica (specificare)

Altro vincolo di tutela ecologica

In caso di area/immobile assoggettato al sopracitato vincolo

- 27.2.3.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- 27.2.3.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 27.2.3.3 altro (specificare)

28) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento:

28.1 non è soggetto ad altri vincoli di tutela funzionale

28.2 risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 28.2.1 idrogeologico (Regio decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267)
- 28.2.2 monumentale (ex Legge 01/06/1939 n. 1089 - Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42)
- 28.2.3 paesaggistico (ex Legge 29/06/1939 n. 1497 - Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42)
- 28.2.4 cimiteriale (Regio decreto 27/07/1934, n. 1265)
- 28.2.5 zona pSIC,SIC, ZSC e ZPS ivi compresa fascia esterna di influenza di mt. 200
- 28.2.6 codice della navigazione (demanio e fascia mt. 30) articoli 36 e 55 del Codice della Navigazione
- 28.2.7 stradale (Decreto ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495)
- 28.2.8 ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)
- 28.2.9 elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/04/1992 e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)
- 28.2.10 gasdotto (Decreto ministeriale 24/11/1984)
- 28.2.11 militare (Decreto legislativo 15/03/2010, n. 66)
- 28.2.12 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 28.2.13 ASI
- 28.2.14 doganale (articolo 19 del Decreto legislativo 08/11/1990 , n. 374)
- 28.2.15 autorizzazione allo scarico, nel caso di smaltimento alternativo
- 28.2.16 altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

- 28.2.17 altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

- 28.2.18 altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

28.2.(1-13).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato

28.2.(1-13).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

29) Disciplina scarichi

che l'intervento

29.1 non è soggetto ad autorizzazione allo scarico, ai sensi della Legge regionale 15/05/1986, n. 27 e del decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152

29.2 è soggetto ad autorizzazione allo scarico, pertanto

29.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

29.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

30) Quadri informativi aggiuntivi

che l'intervento/le opere:

- 30.1** non è soggetto ai rischi di caduta dall'alto di cui al D.Ass. 05/09/2012
- 30.2** è soggetto ai rischi di caduta dall'alto di cui al D.Ass. 05/09/2012

Si allega la sotto elencata documentazione:

- 30.2.1** attestazione del progettista riguardo la conformità del progetto alle misure di prevenzione e protezione indicate all'articolo 7
- 30.2.2** elaborato tecnico delle coperture di cui all'articolo 4, lettere a) e b)

che l'intervento/le opere:

- 30.3** non è soggetto a

Specificare

- 30.4** è soggetto a

Specificare

Si allega la sotto elencata documentazione:

- 30.4.1** (specificare)
- 30.4.2** (specificare)

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DA DELIBERE COMUNALI e DAL PRG/PUG

31) Quadri informativi aggiuntivi

che la zona oggetto di intervento ai sensi del PRG/PUG e/o della Delibera CC/GM

Numero delibera

Data delibera

- 31.1** ricade

Specificare

e pertanto si allega la sotto elencata documentazione:

- 30.4.1** (specificare)
- 30.4.2** (specificare)
- 30.4.3** (specificare)
- 30.4.4** (specificare)

32) PAI

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 32.1** non è sottoposta a tutela
- 32.2** ricade in area a pericolosità/rischio

- 32.2.1** geomorfologico

Pericolosità	Rischio

- 32.2.2** idraulico

Pericolosità	Rischio

- l'intervento rientra tra le attività consentite da

Specificare

- si allega la documentazione da trasmettere all'Autorità di Bacino

NOTE:

Note

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non corrispondenti al vero,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che quanto forma oggetto della presente relazione di asseverazione rientra tra le competenze professionali dello scrivente secondo quanto stabilito dalle leggi e regolamenti in materia, e inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
<input checked="" type="checkbox"/>	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
<input type="checkbox"/>	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	modello ISTAT	1)	per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (articolo n. 7 del Decreto legislativo 06/09/1989, n. 322)
<input type="checkbox"/>	elaborati rappresentativi delle tolleranze	3)	
<input type="checkbox"/>	elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)	4)	
<input type="checkbox"/>	documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo	4)	
<input type="checkbox"/>	documentazione relativa alla proposta di interventi necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate	4)	
<input type="checkbox"/>	documentazione probante la data/epoca di realizzazione della variante	4)	
<input checked="" type="checkbox"/>	autocertificazione relativa alla compatibilità con la strumentazione urbanistica	6)	sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	7)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	7)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	7)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	7)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	progetto degli impianti	8)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37
<input type="checkbox"/>	relazione tecnica sui consumi energetici	9)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
<input type="checkbox"/>	documentazione di impatto acustico	10)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227

<input type="checkbox"/>	valutazione previsionale di clima acustico	10)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
<input type="checkbox"/>	autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale	10)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3-bis, della Legge 26/10/1995, n. 447
<input type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva	10)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	12)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
<input type="checkbox"/>	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	12)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
<input type="checkbox"/>	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
<input type="checkbox"/>	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	14)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
<input type="checkbox"/>	relazione tecnica descrittiva delle soluzioni alternative e compensative previste in relazione al numero degli occupanti previsti nell'alloggio	14)	
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	15)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	denuncia dei lavori	15)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	denuncia dei lavori in zona sismica	15)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
<input type="checkbox"/>	risultati delle analisi ambientali dei terreni	16)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni

VINCOLI

<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante	19)	se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento - eseguito in assenza o difformità dell'autorizzazione paesaggistica - è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	21)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	22)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	23)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	27)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	27)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria all'approvazione del progetto per l'autorizzazione alla trasformazione del suolo e del soprassuolo	28)	(se l'intervento è soggetto al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523)
<input type="checkbox"/>	altro (specificare)	-	

Luogo	Data	il progettista
-------	------	----------------